REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Burlo Garofolo di Trieste
BURLO
Ospedale ad alta specializzazione e di rilievo nazionale per la salute della donna e del bambino

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 38 DEL 17/03/2022

OGGETTO: Approvazione del Regolamento aziendale per la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale dipendente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Sottoscritto dal Direttore Generale
Dott. Stefano Dorbolò
nominato con Delibera della Giunta Regionale n.2267 del 27.12.2019

Su proposta della S.C. Gestione Tecnica e realizzazione del Nuovo Ospedale e della S.C. Ingegneria Clinica Informatica ed approvvigionamenti
preso atto del parere favorevole sotto il profilo della legittimità, della regolarità amministrativa, tecnica e contabile da parte dei Responsabili delle competenti Strutture ed Uffici

Profilo della legittimità, della regolarità amministrativa e tecnica	
IL RESPONSABILE della S.C. Gestione Tecnica e realizzazione del Nuovo Ospedale	**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
ing. Elena Clio Pavan *atto firmato digitalmente* data 24 febbraio 2022	**ing. Elena Clio Pavan** *atto firmato digitalmente* data 22 febbraio 2022
Profilo della legittimità, della regolarità amministrativa e tecnica	
IL RESPONSABILE DELLA S.C. Ingegneria Clinica Informatica ed approvvigionamenti	**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Dott. Dario Carlevaris *atto firmato digitalmente* data 24 febbraio 2022	**ing. Elena Clio Pavan** *atto firmato digitalmente* data 22 febbraio 2022

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che sin dai primi anni Novanta è iniziata una profonda attività di riforma normativa della Pubblica Amministrazione che ha separato l'attività di indirizzo da quella gestionale, ha privatizzato il rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti e ha regolamentato con nuove norme, aderenti ai principi comunitari, molti settori dell'attività amministrativa per dare effettività ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa posti dall'art. 97 della Costituzione;

Dato atto che tra i settori oggetto di profonde trasformazioni normative vi sono le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte della P.A., alle quali si è voluto dare una disciplina sostanzialmente unitaria con riferimento a tutte le fasi dell'iter procedurale (programmazione, progettazione, individuazione del concorrente, esecuzione e collaudo);

Osservato che una delle innovazioni introdotte, dapprima relativamente ai soli appalti di lavori, e poi estesa anche agli appalti di servizi e forniture, consiste in un riconoscimento economico, sottoforma di incentivo, al personale dipendente che partecipa all'iter di acquisizione svolgendo determinate funzioni, espressamente individuate dalla legge, a cui è correlata l'assunzione di specifiche responsabilità;

Rappresentato che, dalla sua istituzione ad opera della Legge 109/1994, l'incentivo per funzioni tecniche ha sin qui subito una lunga serie di modifiche, sia relativamente alle percentuali di accantonamento e distribuzione, sia realtivamente ai soggetti aventi diritto ed alle funzioni remunerate, ma sostanzialmente invariata è rimasta l'attribuzione alle singole P.A. del potere di decidere autonomamente le regole di ripartizione ai propri dipendenti, nel rispetto delle normative nazionali e regionali;

Preso atto che la disciplina attuale è dettata dall'art.113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici accantonino, sugli stanziamenti dei singoli appalti, un apposito fondo, in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, servizi e forniture posto a base di gara, destinandone l'80% alla remunerazione delle funzioni tecniche ed il 20% all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione o all'attivazione di tirocini formativi e di orientamento o di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici;

Evidenziato che, con riferimento alla quota dell'80%, l'art. 113 attribuisce all'incentivo la finalità di garantire che l'esecuzione del contratto avvenga nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, prevedendo, da un lato, la remunerabilità delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività di programmazione, valutazione preventiva dei progetti, predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto, di collaudatore statico e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, e, dall'altro lato, prevedendo la riduzione delle risorse finanziarie a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi;

Precisato che la norma in parola esclude espressamente dalla ripartizione il personale con qualifica dirigenziale in virtù del principio di onnicomprensività del trattamento economico loro assegnato;

Rilevato che detto art. 113 prevede che la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche sia effettuata con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del

personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti;

Considerato che il Regolamento per la disciplina degli incentivi per la progettazione e la realizzazione di lavori pubblici ex art. 11 della L.R. 14/2002", approvato con atto prot. 13098 dd. 15.11.2005, risulta obsoleto e non più in linea con il dettato normativo, sia perl'ambito di applicazione, in quanto attiene esclusivamente ad appalti di lavori, sia per le funzioni remunerate, sia, infine, perché non prevede meccanismi di riduzione delle quote in caso di sforamento rispetto ai costi o ai tempi preventivati;

Valutato, quindi, necessario adottare un nuovo Regolamento aziendale, applicativo del D. Lsg. n. 50/2016, individuando regole uniformi per tutte le diverse tipologie contrattuali;

Dato atto che le Strutture interne competenti hanno redatto il "Regolamento aziendale per la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale dipendente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" – allegato al presente atto sub "1" – in conformità alla normativa predetta;

Precisato che il testo è stato redatto utilizzando l'apposito format F_DGN_0010_02_PRO_DGN_0001, essendo le Strutture proponenti in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015;

Tenuto conto che in data 22.11.2021 il testo del Regolamento è stato condiviso con le OO.SS. maggiormente rappresentative dell'Istituto le quali hanno espresso parere favorevole;

Ritenuto, quindi, di approvare il "Regolamento aziendale per la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale dipendente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" – allegato al presente atto sub "1" quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che il provvedimento è presentato dal Direttore della SC Gestione Tecnica e realizzazione del Nuovo Ospedale e dal Direttore della S.C. Ingegneria Clinica Informatica ed approvvigionamenti che ne attestano la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Scientifico *ad interim* e del Direttore Sanitario;

DECRETA

per i motivi esposti nelle premesse:

1. di approvare il "Regolamento aziendale per la ripartizione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte del personale dipendente, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50" – allegato al presente atto sub "1" quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre che dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento viene abrogato il Regolamento per la disciplina degli incentivi per la progettazione e la realizzazione di lavori pubblici ex art. 11 della L.R. 14/2002", approvato con atto prot. 13098 dd. 15.11.2005.

Nessuna spesa consegue direttamente al presente provvedimento.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 ella L.R. 49/96, dalla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

Acquisiti i pareri favorevoli di competenza

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	IL DIRETTORE SCIENTIFICO *AD INTERIM*	IL DIRETTORE SANITARIO
dott.ssa Serena Sincovich *atto firmato digitalmente* data 09 marzo 2022 nominato con Decreto del Direttore Generale n. 2 del 02.01.2020	**prof. Egidio Barbi** *atto firmato digitalmente* data 15 marzo 2022 nominato con Decreto del Direttore Generale n. 169 del 30.12.2021	**dott.ssa Paola Toscani** *atto firmato digitalmente* data 17 marzo 2022 nominato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 02.01.2020

DIRETTORE GENERALE
dott. Stefano Dorbolò *atto firmato digitalmente*

ELENCO ALLEGATI:
1. 2021_ Regolamento_incentivi_Revisione_finale.pdf.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO DORBOLO'
CODICE FISCALE: DRBSFN64E08L483U
DATA FIRMA: 17/03/2022 13:56:42
IMPRONTA: 4A6F03E41EAF1D87A1D9EE593F1772AFD1A50BFD7E57A91740ED80AE49B48B7D
D1A50BFD7E57A91740ED80AE49B48B7DDE5AAA1E38E034EEA8969ECB7289FA0E
DE5AAA1E38E034EEA8969ECB7289FA0EF660C82E42DA67BE3A29AFE649142A53
F660C82E42DA67BE3A29AFE649142A53084CB1735D6F255D265B14928BFB7D43

Prot. N° ……

REGOLAMENTO PER RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LO SVOGIMENTO DI FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D. L.VO 18 APRILE 2016 N. 50

DESTINATARI DEL DOCUMENTO
TUTTE LE ARTICOLAZIONI AZIENDALI

DATA REDAZIONE *11.11.2021*	**VERIFICA:** **RESPONSABILE QUALITÀ AZIENDALE** *dott.ssa Elisabetta Danielli* *(firmato digitalmente)*	**PARERI FAVOREVOLI:** **DIRETTORE AMMINISTRATIVO** *dott.ssa Serena Sincovich* **DIRETTORE SANITARIO** *dott.ssa Paola Toscani* **DIRETTORE SCIENTIFICO** *prof. Paolo Gasparini (ad interim)*
DIREZIONE e STRUTTURA EMITTENTE *Direzione Amministrativa* *S.C. Gestione Tecnica e Realizzazione del Nuovo Ospedale* *S.C. Ingegneria Clinica, Informatica e Approvvigionamenti*		
PROCESS OWNER *dott. ing. Elena Clio Pavan* *dott. Dario Carlevaris*	**NORME E STANDARD APPLICABILI** Art. 113 del D.Lgs n. 50/2016	**APPROVAZIONE:** **DIRETTORE GENERALE** *dott. Stefano Dorbolò*
GRUPPO DI LAVORO dott.ssa Donatella Bertuzzi dott.ssa Luisa Giove	**DA REVISIONARE ENTRO**	
PAROLE CHIAVE Incentivo ripartizione	**MODALITÀ DIFFUSIONE** Sito internet aziendale	

INDICE

1. SCOPO 3
2. DEFINIZIONI E ACRONIMI 3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
4. CAMPO DI APPLICAZIONE 3
5. CONTENUTO 4
Capo I DISPOSIZIONI GENERALI 4
Art. 1 Oggetto 4
Art. 2 Fondo per incentivi 4
Art. 3 Aventi diritto 4
Art. 4 Criteri generali per l'attribuzione delle funzioni tecniche 5
Art. 5 Modalità di attribuzione delle funzioni tecniche 5
Capo II CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO 5
Art. 6 Criteri di ripartizione dell'incentivo 5
Art. 7 Criteri di riduzione dell'incentivo 5
Art. 8 Modalità di erogazione 6
Art. 9 Norma Transitoria 6
6. PRIVACY 7
7. ENTRATA IN VIGORE E TRASPARENZA 7
8. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 7
9. GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI ARCHIVIAZIONE E ACCESSIBILITA' 7
10. DOCUMENTI ALLEGATI 7
11. DOCUMENTI COLLEGATI - MODALITA' DI APPLICAZIONE 7
12. DOCUMENTI ABROGATI 7
13. STORIA DEL DOCUMENTO 7

1. SCOPO

Il presente Regolamento disciplina la ripartizione dell'incentivo da corrispondere al personale dipendente per lo svolgimento di funzioni tecniche relative agli appalti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., determinando le percentuali ripartibili e le modalità di erogazione agli aventi diritto in relazione all'entità ed alla complessità dei contratti, nonché alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni svolte.

L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata a garantire l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti nonché a valorizzare la professionalità del personale dipendente.

2. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Tutte le definizioni concernenti il presente Regolamento sono puntualmente indicate all'art. 3 del D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii.

Nel presente Regolamento vengono utilizzati i seguenti acronimi:

Atto	Atto Aziendale dell'IRCCS
Burlo	I.R.C.C.S. Burlo Garofolo
Codice	Codice dei contratti pubblici D. L.vo 18 aprile 2016, n. 50
CTA	Collaudo tecnico amministrativo
CS	Collaudo statico
DEC	Direttore dell'esecuzione del contratto
DG	Direttore Generale
Dirigente	Dirigente responsabile dell'articolazione aziendale deputata alla programmazione, acquisizione, gestione e controllo di contratti di lavori, servizi e forniture
DL	Direttore dei Lavori
ARCS	Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, già EGAS (Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi), Centrale di committenza per acquisti di beni e servizi del Servizio Sanitario Regionale
Fondo	risorse finanziarie stanziate ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n 50/2016 per la remunerazione degli incentivi oggetto del presente regolamento
Forniture	Appalto di pubbliche forniture
Incentivi	Emolumenti assegnati al personale dipendente per lo svolgimento delle funzioni tecniche individuate dall'art. 113 del D. D.Lgs n 50/2016
Lavori	Appalto di lavori pubblici
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
Servizi	Appalto di servizi pubblici

Per eventuali definizioni non indicate si fa riferimento alla procedura "Gestione della Documentazione Istituzionale PRO_DGN_0001_002 Gestione della documentazione istituzionale"

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici

D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Decreto Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici

Linea Guida n 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvata con delibera ANAC n. 1096 dd. 26.10.2016

CCNL Contratto di lavoro dipendenti Burlo

Codice di compportamento aziendale

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento si applica a tutti gli appalti di lavori pubblici del Burlo che costituiscono investimento pubblico, a prescindere dal valore e dalle modalità di affidamento ed esecuzione.

Il presente Regolamento si applica agli appalti di forniture e servizi pubblici del Burlo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

Le funzioni tecniche svolte da dipendenti in procedure di somma urgenza o svolte mediante affidamento diretto, come nel caso dell'art. 36, comma 2, lett. a) del codice, non sono incentivabili.

5. CONTENUTO

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1
OGGETTO

1. Le funzioni tecniche remunerabili a titolo di incentivo consistono nelle attività di programmazione della spesa per investimenti, valutazione preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di gara ed esecuzione dei contratti pubblici, svolgimento delle funzioni di RUP, direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto, Collaudo Tecnico Amministrativo ovvero di verifica di conformità, Collaudo Statico.
2. E' remunerabile a titolo di incentivo anche lo svolgimento di attività di collaborazione nello svogimento delle specifiche funzioni indicate al comma precedente, sempre se poste in essere da personale dipendente.

ART. 2
FONDO PER INCENTIVI

1. A norma dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016, il Burlo costituisce uno specifico Fondo sugli stanziamenti previsti per ogni singolo appalto di lavori, servizi e forniture in misura non superiore al 2% del relativo importo a base di gara, come di seguito evidenziato:
   a) per importi contrattuali fino a € 1.000.000 – 2% del valore del contratto posto a base di gara;
   b) per importi contrattuali superiori a € 1.000.000 e inferiori a € 5.000.000 – 1,5% del valore del contratto posto a base di gara;
   c) per importi contrattuali superiori a € 5.000.000 – 1% del valore del contratto posto a base di gara.
2. L'80% del Fondo di cui al comma precedente è ripartito a titolo di incentivo secondo quanto disposto dal presente Reogolamento; la rimanente quota del 20% è destinata agli usi indicati all'art. 113, comma quarto, del Codice.
3. Nella quota di cui al comma 2 trovano copertura finanziaria anche gli oneri previdenziali ed assistenziali del personale posti a carico del Burlo.
4. La quota del Fondo destinata all'incentivo è incrementata delle quote corrispondenti a prestazioni non svolte da personale dipendente, in quanto affidate a soggetti esterni, nonché delle quote non liquidate per mancato accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti.
5. La quota del Fondo destinata all'incentivo per le singole opere lavori, servizi e forniture viene ridotta in caso di incremento dei tempi o dei costi dell'appalto non conformi alle norme del Codice.
6. Le percentuali relative all'ammontare del Fondo ed alla quota ripartibile a titolo di incentivo previste ai commi 1 e 2 si intendono comunque automaticamente sostituite e/o integrate da eventuali percentuali diverse introdotte da norme legislative sopravvenute.

ART. 3
AVENTI DIRITTO

1. Ha diritto all'incentivo il personale dipendente dell'Istituto, sia con contratto a tempo indeterminato che a tempo determinato, che svolge le funzioni tecniche individuate all'art. 1.
2. E' escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del Codice.

ART. 4

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI TECNICHE

1. L'attribuzione delle funzioni tecniche al personale dipendente deve avvenire nel rispetto del principio di equità, inteso sia come equa distribuzione degli incarichi tra il personale in possesso dei requisiti di legge, sia come equo utilizzo delle professionalità e delle risorse disponibili.
2. L'attribuzione delle funzioni tecniche relative alla fase di esecuzione di lavori, servizi e forniture deve ispirarsi al principio di rotazione degli incarichi, stabilito dalla Legge n. 190/2012, compatibilmente con l'effettiva dotazione organica di personale in possesso dei requisiti tecnici e senza che ciò costituisca pregiudizio al buon andamento e alla continuità dell'azione amministrativa.
3. L'attribuzione e lo svolgimento delle funzioni tecniche devono essere effettuati nel rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interesse e di obbligo di astensione previste dal Codice nazionale di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e di quelle ulteriori contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti adottato dal Burlo.
4. Alle funzioni tecniche attribuite al personale dipendente in virtù del presente regolamento si applicano le cause di incompatibilità previste dalla normativa in relazione alle specifiche tipologie di incarico.

ART. 5

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI TECNICHE

1. Il personale dipendente che svolge le funzioni tecniche di cui all'art. 1 deve essere preventivamente individuato sulla base di idoneo atto del RUP prima dell'avvio di ciascuna fase di realizzazione dei lavori, servizi e forniture (programmazione, valutazione preventiva dei progetti, scelta del contraente, esecuzione e controllo, collaudo/verifica delle prestazioni) ovvero, in unico momento, prima dell'avvio della prima fase. I dipendenti formalmente individuati posso essere sostituiti, anche in corso di esecuzione della fase, con idoneo atto che dia conto delle motivazioni della sostituzione.
2. L'attribuzione delle funzioni tecniche di RUP di cui all'art. 1 al personale dirigenziale, ancorché esclusa dall'incentivo, viene disposta con idoneo atto del Direttore Generale. Non abbisogna di formale attribuzione lo svolgimento delle funzioni di RUP da parte del Dirigente per il singolo contratto in quanto funzione ricompresa nell'incarico medesimo.
3. Le funzioni tecniche di programmazione, direzione dei lavori, collaudo nonché coordinamento per la sicurezza, in fase di esecuzione dei lavori, nonché gli incarichi di RUP e DEC possono essere affidati solo a personale dipendente in possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento della singola attività.
4. Le attività di predisposizione e controllo delle procedure di gara ed esecuzione dei contratti pubblici, sia a contenuto tecnico che amministrativo, possono essere affidate solo a personale dipendente in possesso delle capacità professionali specifiche per la relativa attività.
5. Qualora la procedura di gara viene gestita dalla Centrale di Committenza (ARCS), il comma precedente rimane valido per le attività relative all'esecuzione dei contratti ad alle verifiche di conformità.
6. Nell'atto di attribuzione delle funzioni devono essere specificati i nominativi degli incaricati e le singole attività attribuite ad ognuno, con puntuale individuazione dei singoli compiti quando lo svolgimento di un'attività viene assegnato congiuntamente a più dipendenti.
7. Nell'atto di attribuzione delle funzioni tecniche devono, altresì, essere espressamente indicate eventuali tempistiche per la conclusione della singola fase realizzativa, ove i termini non siano direttamente stabiliti da disposizioni normative o regolamentari.

CAPO II
CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

ART. 6

CRITERI DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

1. La ripartizione dell'incentivo tra il personale dipendente individuato - nei limiti del Fondo di cui all'art. 2, secondo comma- avviene, per ogni singolo lavoro, servizio o fornitura, in base alle percentuali riferite alle singole fasi del processo attuativo riportate nella Tabella "A" relativamente ai lavori e nella Tabella "B" relativamente a servizi e forniture, allegate al presente regolamento.

2. Le quote destinate al personale dirigente individuato a cui non compete l'incentivo vengono gestite come di seguito esplicitato:
   a) nel caso di investimenti (conto capitale) vanno ad incrementare il fondo per l'innovazione di cui all'art. 113, comma 4 del Codice dei contratti;
   b) nel caso di contratti a carico del bilancio (spesa corrente) determinano un'economia di bilancio.
3. Nel caso in cui manchi una delle fasi di attività indicate nelle Tabelle A e B, in quanto non necessaria in relazione alla tipologia del lavoro, servizio o fornitura, la relativa quota sarà ripartita come previsto dal comma precedente.
4. Qualora una delle attività indicata nelle Tabelle sia stata svolta congiuntamente da più soggetti, ai sensi del secondo comma del precedente art. 4, la quota concretamente spettante a ciascuno sarà calcolata in rapporto al contributo specifico individuale, nell'ambito dell'aliquota determinata come indicato nelle Tabelle A e B.

ART. 7
CRITERI DI RIDUZIONE DELL'INCENTIVO

1. In caso di incremento dei tempi di conclusione di una singola fase realizzativa del lavoro, servizio o fornitura, rispetto ai tempi imposti, per quella fase, da disposizioni normative, regolamentari o indicati nell'atto di nomina di cui al precedente art. 5, ovvero, per la sola fase esecutiva, indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, l'incentivo viene ridotto in misura proporzionale all'entità del ritardo ove lo stesso sia ascrivibile alla condotta dei soggetti destinatari dell'incentivo fino ad un massimo dell'intera quota a cui il ritardo si riferisce.
2. La riduzione di cui al comma precedente viene applicata alla singola quota in relazione alla quale si verifica l'incremento dei tempi e non incide sulle percentuali di ripartizione tra le funzioni attribuite a ciascuno degli incaricati all'interno della fase realizzativa. L'importo non riconoscibile sarà ripartito come previsto dall'art. 6, comma 2.
3. In caso di incremento dei costi di un lavoro, servizio o fornitura rispetto al costo indicato nel progetto posto a base di gara, l'incentivo viene ridotto in misura proporzionale al maggior costo sostenuto dall'Amministrazione ove lo stesso sia ascrivibile alla condotta dei soggetti destinatari dell'incentivo limitatamente alla quota di spettanza. L'importo non riconoscibile sarà ripartito come previsto dall'art. 6, comma 2.

ART. 8
MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. La liquidazione agli aventi diritto dell'incentivo – quantificato in applicazione dei precedenti art. 6 e 7 - viene effettuata in unica soluzione in esito al collaudo dei lavori o in esito alla verifica di conformità finale di servizi e forniture.
2. Per i contratti di servizi di durata pluriennale la liquidazione dell'incentivo avviene al termine di ogni annualità previa redazione del certificato di conformità del servizio rispetto all'anno di riferimento.
3. La liquidazione dell'incentivo viene disposta con idoneo atto dal Dirigente responsabile della struttura competente per la procedura, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti in relazione alle funzioni attribuite ai sensi dell'art. 5.
4. L'erogazione dell'incentivo viene effettuata direttamente sullo stipendio entro due mensilità dall'adozione dell'atto di cui al comma precedente.
5. La quota di incentivo corrisposto nel corso dell'anno a ciascun dipendente, anche da diverse Amministrazioni , non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

ART. 9
NORMA TRANSITORIA

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli appalti di lavori, servizi e forniture del Burlo in relazione ai quali la procedura di scelta del contraente sia stata avviata a partire dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del Codice, in conformità a quanto previsto dall'art. 216 del Codice medesimo, a condizione che detti importi siano stati accantonati.

2. Per gli appalti antecedenti, trova applicazione il previgente "Regolamento per la disciplina degli incentivi ex art. 11 della L.R. 14/2002" del Burlo, approvato con atto prot. 13098 dd. 15.11.2005.

6. PRIVACY

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo – Regolamento (UE) 2016/679.

In ogni procedura organizzativa/istruzione operativa comunque connessa al presente Regolamento devono essere presenti indicatori per la verifica del rispetto, oltre che dei requisiti di qualità in generale, anche delle specifiche norme in tema di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs n. 196/2003, ove applicabili.

7. ENTRATA IN VIGORE E TRASPARENZA

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno della sua formalizzazione, con registrazione nel sistema informatico ed assegnazione di un numero di Protocollo Generale.

Il presente Regolamento è soggetto alla pubblicazione sulla sezione Amministrazione trasparente ex D.Lgs n. 33/2013 (art. 12 commi 1 e 2). È reperibile al seguente percorso: Disposizioni generali - Atti generali - Documentazione - Regolamenti Aziendali.

8. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il presente Regolamento è stato redatto sulla base della valutazione dei rischi che sarà inserita nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024.

In ogni procedura organizzativa/istruzione operativa comunque connessa al presente regolamento devono essere presenti indicatori per la verifica del rispetto, oltre che dei requisiti di qualità in generale, anche delle specifiche norme in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, ove applicabile.

9. GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI ARCHIVIAZIONE E ACCESSIBILITA'

Il presente Regolamento dopo la sua approvazione è registrato nel sistema informatico di Protocollo Generale dell'Istituto, archiviato e conservato agli atti e pubblicato come da punto 7.

10. DOCUMENTI ALLEGATI

Allegato 1: Tabella A – criteri di ripartizione dell'incentivo relativo a lavori

Allegato 2: Tabella B – criteri di ripartizione dell'incentivo relativo a servizi e forniture

11. DOCUMENTI COLLEGATI - MODALITA' DI APPLICAZIONE

Nessuno

12. DOCUMENTI ABROGATI

Nessuno

13. STORIA DEL DOCUMENTO

Di seguito è riportata la storia del documento con le modifiche apportate e lo stato di revisione corrispondente:

DESCRIZIONE	DATA:
PRIMA EMISSIONE:	11/11/2021
REV. 01: titolo, ambito e modalità di applicazione, principi generali, riservatezza, prevenzione della corruzione, trasparenza, format.	GG/MM/AA

ALLEGATO 1 - TABELLA A

Base d'asta	art. 113	80%	Incentivo	
	2,0%		€ 0,00	
Descrizione	**Percentuale**	**Quote da eliminare (X)**	**Quote rimanenti**	**Importo**
Programmazione spesa investimenti				
Rup	2,00%		2,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	1,00%		1,00%	€ 0,00
	3,00%		**3,00%**	€ 0,00
Verifica progetto e validazione				
Rup	4,00%		4,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	1,00%		1,00%	€ 0,00
Verificatore	9,00%		9,00%	€ 0,00
	14,00%		**14,00%**	€ 0,00
Predisposizione e controllo procedure di gara				
Rup	5,00%		5,00%	€ 0,00
Stesura atti di gara	5,00%		5,00%	€ 0,00
Collaboratori stesura	1,00%		1,00%	€ 0,00
	11,00%		**11,00%**	€ 0,00
Esecuzione lavori				
Rup	10,00%		10,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	5,00%		5,00%	€ 0,00
Direttore dei lavori	20,00%		20,00%	€ 0,00
Ispettore di cantiere	5,00%		5,00%	€ 0,00
Direttori operativi	10,00%		10,00%	€ 0,00
	50,00%		**50,00%**	€ 0,00
Collaudo				
Rup	5,00%		5,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	2,00%		2,00%	€ 0,00
Collaudatore tecnico amministrativo/dl ove certificato di regolare esecuzione	4,00%		4,00%	€ 0,00
Collaboratori collaudatore	2,00%		2,00%	€ 0,00
Collaudo statico	4,00%		4,00%	€ 0,00
Collaboratori collaudatore statico	5,00%		5,00%	€ 0,00
	22,00%		**22,00%**	€ 0,00
Totale	**100,00%**		**100,00%**	€ 0,00

ALLEGATO 2 - TABELLA B

Base d'asta	art. 113	80%	Incentivo	
	2,0%		€ 0,00	
Descrizione	**Percentuale**	**Quote da eliminare (X)**	**Quote rimanenti**	**Importo**
Programmazione spesa investimenti				
Rup	2,00%		2,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	1,00%		1,00%	€ 0,00
	3,00%		**3,00%**	€ 0,00
Verifica progetto e validazione				
Rup	4,00%		4,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	1,00%		1,00%	€ 0,00
Verificatore	9,00%		9,00%	€ 0,00
	14,00%		**14,00%**	**€ 0,00**
Predisposizione e controllo procedure di gara				
Rup	5,00%		5,00%	€ 0,00
Stesura atti di gara	5,00%		5,00%	€ 0,00
Collaboratori stesura	1,00%		1,00%	€ 0,00
	11,00%		**11,00%**	**€ 0,00**
Esecuzione del Servizio o della Fornitura				
Rup	10,00%		10,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	5,00%		5,00%	€ 0,00
Direttore dell'Esecuzione	25,00%		25,00%	€ 0,00
Assistente del Direttore dell'Esecuzione	10,00%		10,00%	€ 0,00
	50,00%		**50,00%**	**€ 0,00**
Verifica di conformità				
Rup	3,00%		3,00%	€ 0,00
Collaboratori rup e/o supporto rup	6,00%		6,00%	€ 0,00
Direttore dell'Esecuzione	7,00%		7,00%	€ 0,00
Direttori operativi	6,00%		6,00%	€ 0,00
	22,00%		**22,00%**	**€ 0,00**
Totale	**100,00%**		**100,00%**	**€ 0,00**